



Istituto di Istruzione Superiore Statale
Liceo Classico Liceo Scientifico Liceo Internazionale Scientifico opzione italo-inglese

Al Collegio dei Docenti

Albo online Atti

p.c. Al Consiglio d'istituto
Al D.S.G.A.
Al Personale ATA
Alle Famiglie e agli Studenti
Agli Enti territoriali locali

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'offerta Formativa 2019-2022 Art.1, comma 14, Legge N. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR Lazio per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR Lazio al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano sarà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi, dalle associazioni dei genitori e degli studenti, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

VALUTATE

- le prioritarie e le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV e del Piano di miglioramento (PdM)

PREMESSO CHE

- l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel PTOF, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107,
il seguente atto di indirizzo
al fine della elaborazione del PTOF per il triennio 2019-2022

1. PREMESSA

Il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF 2019-2022 che dovrà essere, non solo il Documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma il Progetto con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che la caratterizzano e la distinguono, coniugata ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

2. FINALITA' DEL PIANO

2.1 Apprendimento e orientamento nell'era della nuova società della conoscenza

- Ampliare le opzioni metodologiche e valorizzare le differenze al fine di incrociare i diversi stili cognitivi degli studenti attraverso la promozione di progetti per il recupero, il potenziamento, lo sviluppo delle eccellenze e della inclusività.
- Potenziare laboratori teatrali, artistici e musicali.
- Potenziare attività di alternanza scuola lavoro volte allo sviluppo delle competenze specifiche di indirizzo.
- Potenziare approfondimenti in ambito umanistico, scientifico e sportivo.
- Potenziare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale.
- Ampliare scambi e stages all'estero, progetti Europei, attività con madrelingua, viaggi d'istruzione, esperienze di solidarietà e volontariato ed in generale attività svolte a sviluppare competenze culturali e sociali attraverso l'esperienza diretta (service learning).
- Incentivare le attività di orientamento universitario e verso il mondo del lavoro attraverso incontri con esperti e docenti universitari, e tutte quelle attività extracurricolari che possano favorire una scelta consapevole.

2.2 Innovazione didattica

- Potenziare l'attuazione del Piano nazionale digitale.
- Promuovere l'innovazione didattica che utilizzano le tecnologie.
- Ampliare la metodologia CLIL.
- Ampliare e migliorare la dotazione tecnologica ed informatica dell'Istituto.

2.3 Comunicazione e benessere

- Potenziare l'informatizzazione dei servizi al personale, agli studenti ed alle famiglie.
- Potenziare la comunicazione interna tra segreteria, docenti, famiglie e studenti.
- Migliorare l'ambiente di apprendimento.



**LICEO BLAISE
PASCAL**



Scuola certificata
CAMBRIDGE
International Examinations
Cambridge International School



USRLAZIO
Ufficio Scolastico Regionale
Istituto Capofila Ambito 16

Istituto di Istruzione Superiore Statale
Liceo Classico Liceo Scientifico Liceo Internazionale Scientifico opzione italo-inglese

- Potenziare i contatti verso l'esterno sia per far conoscere momenti qualificanti della vita della scuola, in particolare per l'attività di orientamento in entrata, che per favorire collaborazioni con soggetti esterni.
- Attuare la rendicontazione sociale.

3. CONTENUTI DEL PTOF

Il Piano dovrà contenere la descrizione del contesto, il curriculum disciplinare verticale caratterizzante (e programmazioni dipartimentali con griglie allegate), le attività progettuali, i regolamenti, gli obiettivi formativi individuati tra quelli previsti all'art. 1 c. 7 della legge n. 107/2015, nonché:

- iniziative di formazione per gli studenti, tra cui la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 10), principi pari opportunità, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione) (Legge n.107/15 comma 16), percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29)
- azioni per rafforzare l'alternanza scuola lavoro (Legge n.107/15 commi dal 33 al 43; Linee guida MIUR ottobre 2015)
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale ((Legge n.107/15 comma 58)
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12)
- azioni specifiche per azioni per l'integrazione degli alunni con disabilità (Legge n. 104/92; Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S); azioni specifiche per ridurre le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri (italiano come L2, Linee Guida MIUR per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014); azioni specifiche per alunni adottati secondo (Linee Guida MIUR del 18.12.2014)

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare gli indirizzi del Dirigente scolastico, il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa (Legge n. 107/15 c. 2 c. 7 e c.14.2 a), di ATA (Legge n. 107/15 c.14.2 b), il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali (Legge n. 107/15 c.14.3), le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR n.80/2013, la rendicontazione sociale.

3.1 Il curriculum

Descrizione del curriculum comprensive di tutte quelle attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze chiave, di cittadinanza; competenze digitali), attraverso la promozione dell'innovazione didattica - educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curriculum.

INDICAZIONI

- a. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita gli obiettivi essenziali, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;



**LICEO BLAISE
PASCAL**



Scuola certificata
CAMBRIDGE
International Examinations
Cambridge International School



Ufficio Scolastico Regionale
USRLAZIO
Istituto Capofila Ambito 16

Istituto di Istruzione Superiore Statale
Liceo Classico Liceo Scientifico Liceo Internazionale Scientifico opzione italo-inglese

- b. ampliare la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione; attenersi, comunque, alle delibere di valutazione del comportamento e del rendimento elaborate negli anni scolastici scorsi;
- c. migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- d. progettare il curriculum, nel rispetto della normativa vigente, curando
 - la valutazione basata sugli standard di competenza
 - l'applicazione dei principi di trasparenza e tempestività nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno in modo che le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante
 - il potenziamento e il recupero dell'educazione linguistica (italiano), delle lingue classiche (greco e latino), della matematica e delle scienze, delle competenze digitali, delle lingue comunitarie e delle attività linguistiche finalizzate all'introduzione del metodo CLIL e alle certificazioni internazionali

3.2 Il successo formativo

Definizione di azioni di recupero delle carenze, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni

INDICAZIONI

Curare

- il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e il conseguente potenziamento di un impianto metodologico che consenta, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali;
- la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- il monitoraggio e l'intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire dalla segnalazione precoce di casi potenziali di DSA/ BES/ dispersione);
- la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

3.3 L'autovalutazione di istituto

Tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza; potenziare il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi e mediante la continua rivisitazione, almeno annuale, del Piano di Miglioramento definito collegialmente, fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni con cui la scuola intende andare incontro alle proprie esigenze e a quelle della comunità di riferimento.

3.4 La flessibilità organizzativa

Introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali

INDICAZIONI

Progettazione organizzativa-didattica che prevede la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo attraverso



**LICEO BLAISE
PASCAL**



Scuola certificata
CAMBRIDGE
International Examinations
Cambridge International School



Ufficio Scolastico Regionale
USRLAZIO
Istituto Capofila Ambito 16

Istituto di Istruzione Superiore Statale
Liceo Classico Liceo Scientifico Liceo Internazionale Scientifico opzione italo-inglese

- orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
- articolazione differente di gruppi di classi (classi aperte, etc.)
- miglioramento dell'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- gestione diretta di materiali curricolari prodotti nell'ambito del liceo con un'attinenza diretta con la didattica (utilizzando piattaforme digitali).

3.5 L'orientamento e la continuità

Rafforzamento delle procedure e degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola; curriculum verticale in entrata e in uscita

INDICAZIONI

Potenziamento delle attività di orientamento con gli istituti secondari di I grado e quelle con l'università attraverso progetti specifici.

3.6 L'organico dell'autonomia

Ampliamento delle figure strutturali esistenti (funzioni strumentali, collaboratori del DS, referenti di progetto, coordinatori di dipartimento, ecc.) e dell'utilizzo delle cattedre di potenziamento, in relazione alle priorità del RAV.

3.7 I progetti e gli insegnamenti opzionali

Elaborazione di proposte riconducibili alla *mission* dell'Istituto, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica.

INDICAZIONI

- a. tenere conto, non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche di progettualità condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- b. tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- c. favorire l'apertura pomeridiana e la possibilità di apertura nei periodi estivi della scuola promuovendo, in sinergia con gli enti locali, attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive;
- d. per tutti i progetti, individuazione dei livelli di partenza sui quali si intende intervenire, degli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, degli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- e. tenere presente la componente ATA sia nella redazione del PTOF, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di compartecipazione sia alla realizzazione dei progetti sia nell'accesso ai compensi;
- r. tenere conto delle proposte formulate dai genitori del consiglio di Istituto e, in particolare, dal comitato studentesco
- g. ampliare l'offerta formativa con una proposta progettuale volto all'inclusione sociale, alla valorizzazione delle eccellenze e del merito, nonché all'innovazione tecnologica
- h. intensificare la programmazione dei viaggi d'istruzione, delle vacanze studio, degli scambi culturali sotto forma di Progetti coerenti con le finalità del Piano;
- i. promuovere le attività teatrali, del cinema, delle attività sportive.

3.8 Le dotazioni strumentali per la didattica

Ampiamento della dotazione tecnologica, dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana anche attraverso lo svolgimento dei progetti PON Programmazione 2014-2020, finanziati;

INDICAZIONI

- ampliare l'innovazione digitale e didattica laboratoriale secondo il "Piano nazionale Scuola digitale"
- ampliare l'utilizzo delle Classi 3.0
- potenziare la dotazione innovativa e digitale dei laboratori di chimica e fisica
- accrescere la quantità e la qualità dei progetti *fundraising*;
- ampliare i processi di dematerializzazione (segreteria digitale) e di trasparenza amministrativa.

3.9 La comunicazione e il territorio

INDICAZIONI

- aderire o potenziare accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati
- curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, anche attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la *mission* e la *vision* dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

3.10 La formazione

Definizione di proposte di formazione collegate al piano di miglioramento ed allo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum relativo alle competenze trasversali. Formazione del personale sulla cultura della sicurezza secondo quanto stabilito dalla normativa vigente

INDICAZIONI

- esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico; in particolare valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattico, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema; sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattico;
- mantenere in modo permanente la formazione tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa vigente.

4. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Docenti terrà conto del presente atto di indirizzo, e porrà in essere azioni in linea con i principi, fondamentali richiesti alle pubbliche amministrazioni quali la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza.

Consapevole della professionalità con cui i docenti del liceo Blaise Pascal assolvono normalmente ai propri doveri, il Dirigente scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare ancora insieme con rinnovato entusiasmo per il miglioramento della nostra offerta formativa.